Sindacato Autonomo

FEDIRETS

Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità

Sezione FEDIR (già Fedir Sanità)

Segreteria Nazionale

Prot. 228

Roma, 31 Ottobre 2019

Al Presidente della Regione Lazio
nonché Commissario ad acta per il
piano di rientro SSR
Dr. Nicola Zingaretti
presidente@regione.lazio.it

All'Assessore alla Sanità ed Integrazione
Socio Sanitaria
Dott. Alessio D'Amato
ass.sanita@regione.lazio.it

Al Direttore Regionale Direzione Salute ed
Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Renato Botti
salute@regione.lazio.legalmail.it

Al Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
Dott. Andrea Tardiola
atardiola@regione.lazio.it

Ai capigruppo consiliari
Lista civica Zingaretti:
lcivicazingaretti@regione.lazio.it

Partito democratico:
gruppopdlazio11@regione.lazio.it

Movimento Cinque Stelle
gruppom5s@regione.lazio.it

Forza Italia
forzaitalia@regione.lazio.it

Oggetto: Avviso pubblico per la formazione dell'elenco di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie SSR Lazio

Si sta assistendo in questi giorni ad una vergognosa (oltre che illegittima) conduzione dell'avviso per la formazione dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo delle Aziende del SSR Lazio. Siamo alla terza rettifica del bando per la variazione dei requisiti di ammissione e delle modalità di compilazione della domanda con conseguenti tre rinvii del termine per la presentazione delle domande.

Può forse tornare utile la seguente tabella riepilogative delle diverse variazioni:

Requisiti indicati nella DGR 680 del 1.10.2019	**Requisiti indicati nella D.G.R. 786 del 24.10.2019 - RETTIFICA alla d.g.r. 680 del 1.10.2019**	**DIFFERENZE**
a) Laurea in discipline giuridiche o economiche; b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età; c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, **per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui all'art. 2 del D.P.R. 484/1997;**	a) Laurea in discipline giuridiche o economiche; b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età; c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali; d) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014";	**VIENE STRALCIATO il periodo**: per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui all'art. 2 del D.P.R. 484/1997
Requisiti indicati nella DETERMINA di indizione AVVISO PUBBLICO DEL 4.10.2019	**Requisiti indicati nella DETERMINA G14590 DEL 25.10.2019 – MODIFICA DELL'AVVISO PUBBLICO**	**DIFFERENZE**
a) Laurea in discipline giuridiche o economiche; b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età	a) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche; b) Età non superiore a sessantacinque anni;	CAMBIA IL REQUISITO – **possono partecipare i sessantacinquenni**

c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;	c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali;	VIENE STRALCIATO RISPETTO AL PRIMO AVVISO il periodo: "per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione; " NEL FAC SIMILE DI DOMANDA ALLEGATO ALL'AVVISO RETTIFICATO VIENE STRALCIATO anche il periodo: "con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali;" resta soltanto: "Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa" -
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013; e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014; f) Possesso della cittadinanza italiana; g) Godimento dei diritti civili e politici.	d) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014.	

La sintesi delle modifiche apportate è la seguente:

a. Possono partecipare anche coloro che hanno già compiuto i 65 anni diversamente da quanto previsto invece dalla legge (mancato compimento dei 65 anni);
b. Possono partecipare dirigenti che hanno solo qualche giorno di direzione tecnica od amministrativa (sparisce infatti il requisito dei 5 anni), forse senza gestione diretta di risorse e che l'abbiano svolta in strutture **anche non sanitarie** e magari anche di piccolissime dimensioni…..

Lascia sgomenti la motivazione addotta per rettificare la precedente D.G.R. 680/2019 "…. Omissis….. al fine di poter includere il maggior numero di professionisti qualificati, nelle more della definizione dei criteri da parte della Commissione Stato Regioni;

Si omette infatti che come correttamente indicato nella D.G.R. 680/2019, poi maldestramente rettificata:

a. l'art. 3 del D.lgs. 171/2016 ha delineato una nuova procedura per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina di Direttore amministrativo, consistente in una selezione per titoli e colloquio effettuata da una Commissione regionale secondo specifici criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali definiti in accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni;
b. che tali criteri **per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera dei candidati** non sono ancora stati definiti e che pertanto, nelle more di tutto ciò si è provveduto a formulare un avviso pubblico per provvedere alla creazione dell'elenco di direttore amministrativo e, per l'effetto, mettere a disposizione dei Direttori generali il maggior numero di professionalità per il conferimento del suddetto incarico.

Ciò detto, non è possibile **modificare** i REQUISITI DI AMMISSIONE invocando l'assenza di criteri di valutazione per la formazione dell'elenco. Infatti l'art. 3 del D.LGS. 171/2016 prevede tra l'altro che: "*La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, ……omissis…….. fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.".*

Insomma è come dire che per favorire la più ampia partecipazione ad un concorso per **infermieri** includo tra i requisiti di **ammissione anche il titolo di O.S.S**. o ancor peggio, prevedo tale titolo e semmai valuterò tra quelli che danno diritto ad un punteggio, quello di infermiere per chi ce l'ha….

Ma non basta…. Viene sdoganato un bel lasciapassare per i direttori in carica che evidentemente non sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e regionale, per i quali si dice che vengono inclusi tout court nell'elenco, previa presentazione della domanda in quanto per loro "è già stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti al momento del conferimento dei relativi incarichi".
Ma da chi è stata effettata tale verifica? Dai Direttori Generali e non dalla Regione Lazio!
Perché i requisiti degli aspiranti a tale incarico devono essere giustamente vagliati dalla Regione e quelli dei direttori amministrativi in carica no, risultando inclusi nell'elenco per almeno un biennio?

E che dire della nuova possibilità prevista dalla D.G.R. 786 del 24.10.2019 di partecipare alla formazione dell'elenco in favore di chi ha già compiuto i 65 anni????

Ed è possibile dare l'incarico di Direttore Amministrativo di una ASL a chi non ha alcuna esperienza di strutture sanitarie? Siamo così tornati al 2012, quando è stato lo scrivente sindacato a fare la battaglia contro la nomina da direttore amministrativo del dott. Moretti alla ASL Roma A ritenendo utile l'esperienza di capo di gabinetto della Presidente Polverini.

Tutto ciò è scandaloso ed inammissibile e si chiede quindi, a tutela della legittimità e competenza professionale degli aventi diritto, l'immediato ripristino dei requisiti di legge nonché l'intervento degli organi competenti anche a sanzione nei modi di legge dell'assurdo operato dei funzionari responsabili.

Il Segretario Generale
Elisa Petrone

FEDIRETS - Sezione FEDIR - Dirigenti e Direttivi Pubblici
Segreteria Nazionale Via Conegliano, 13 | 00182 ROMA
Tel. 067005287 – Fax 77206355 Email: segreterianazionale@fedir.it
ww.fedir.it
info@fedir.it – fedir@pec.it
cod.fisc.97492920588